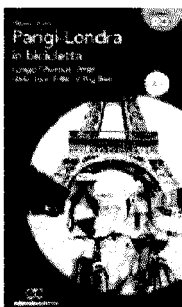


Prima le dolci campagne del Nord della Francia, la Normandia e il Sussex, poi passaggio in nave sulla Manica. L'ultima attrazione dei cicloturisti

Parigi-Londra

Sfida slow in bici da Notre-Dame fin sotto al Big Ben

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



LA GUIDA
È in libreria
*Parigi-Londra
in bicicletta*
di Alberto Fiorin
Edicio Editore
16 euro
Con mappe
e info utili
sull'itinerario

ALBERTO FIORIN

PARIGI ■

ECOLO il Big Ben: lo vedrete apparire all'improvviso, dopo una trionfale cavalcata lungo le sontuose rive del Tamigi. Dall'alto del sellino ha decisamente un gusto diverso, lascia in bocca il sapore della conquista. E sì, partire in bici da Parigi — esattamente da Notre-Dame — e giungere a Londra sotto l'enorme ruota panoramica del London Eye ora è possibile. E, per giunta, è facile. Forse è per questo che, da quando è stata inau-



LE IMMAGINI

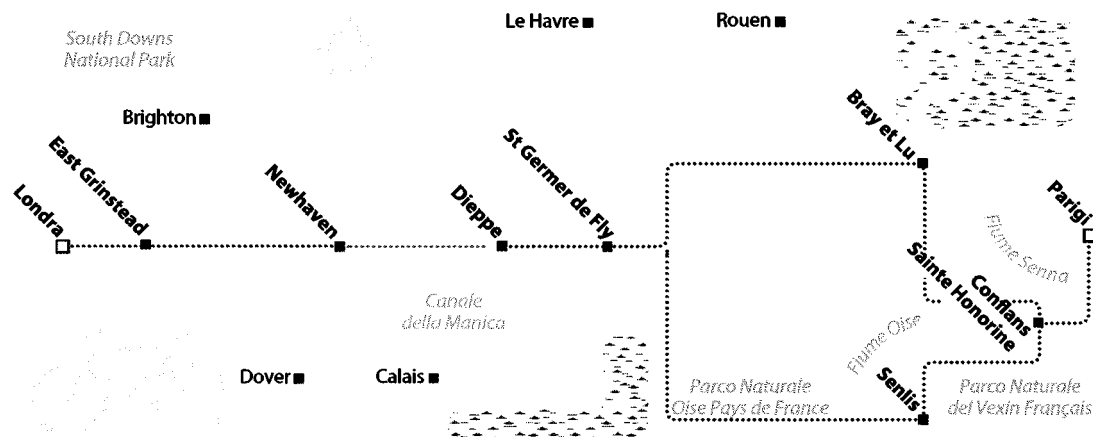
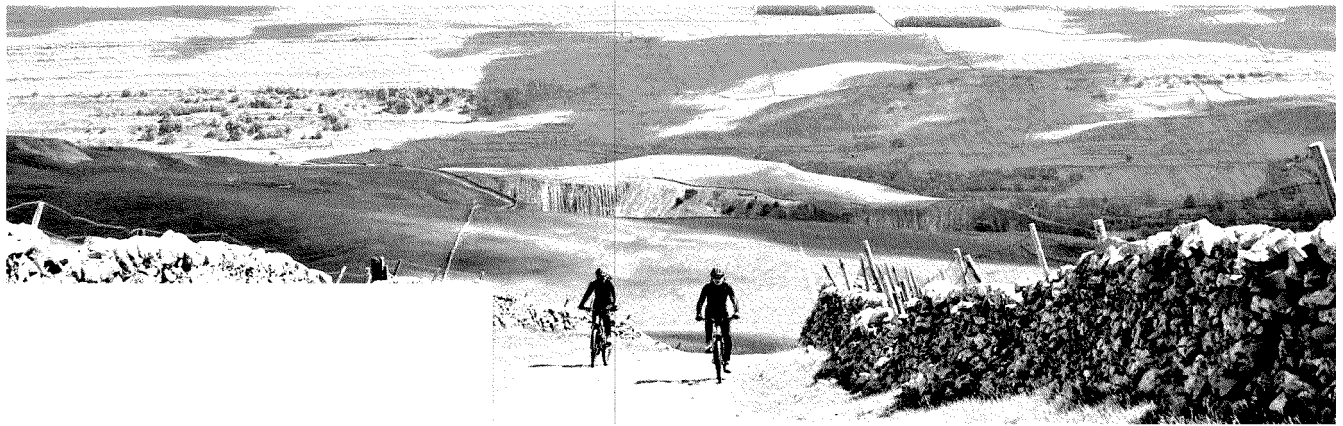
In alto: due ciclisti pedalano tra le valli in Gran Bretagna. Accanto (a sinistra), il lungo Senna e la cattedrale di Notre-Dame e, a destra, pedalando su Westminster Bridge con vista sul Big Ben



gurata la pista ciclabile Parigi-Londra, in occasione delle Olimpiadi del 2012, sono accorsi migliaia di cicloturisti decisi a perlustrare il percorso che si snoda tra il nord della Francia e il sud-est dell'Inghilterra. A frotte e in totale sicurezza. Perché?

La forza vincente del tragitto — al di là dell'innegabile attrattiva delle due metropoli — è l'andamento lento e sinuoso





Pedalando a filo d'acqua lungo i canali si prosegue sugli argini della Senna

Nelle fattorie normanne si assaggia il formaggio Neufchâtel e un buon sidro

che accompagna dalle dolci campagne della Francia settentrionale e della Normandia alle distese collinari della contea del Sussex tra cavalli, mucche, pecore, villaggi, pub e fitte foreste.

Ora vi starete chiedendo: e il tunnel? No di certo, il passaggio della Manica avviene via nave da Dieppe a Newhaven.

Chi ha ideato l'Avenue Verte Paris-London ha avuto un'idea geniale e semplice: ha utilizzato i tracciati di vecchie ferrovie dismesse collegate tra loro da una rete di strade secondarie sicure e poco trafficate. Un vero paradiso. Ed è pure ben segnalato. Pedalando a filo d'acqua lungo i canali parigini si prosegue sugli argini della Senna tra ville, giardini, salici piangenti, scorci che hanno ispirato i pittori impressionisti, magnifici castelli, come quello di Saint Germain en Laye e foreste impenetrabili. Quindi a Conflans St. Honorine si giunge a un bivio: verso est si segue il fiume Oise passando per Beauvais, verso ovest invece

si pedala lungo il fiume Epte e la cittadina di Giverny, con il magnifico giardino di Monet. A voi la scelta. Sappiate che, per sintetizzare, verso est più città e cultura (ma anche un po' più di fatica), verso ovest più natura e piccoli villaggi.

Il primo percorso è un po' più lungo (475 chilometri) e ci conduce all'abbazia di Royaumont, a Chantilly (da cui l'omonima e deliziosa crema), alla città reale di Senlis, a Beauvais, nota per gli arazzi. Presenta qualche ondulazione. Il secondo è più breve (da Parigi a Londra sono 410 chilometri) e si snoda in mezzo alla natura, utilizzando la bella ciclabile dell'Oise e ci fa passare sotto lo scenografico castello dei Templari di Gisors. Le due varianti si riuniscono in Normandia, terra di fattorie, di mele e mille sapori: non dimenticate di assaggiare l'ottimo formaggio Neufchâtel, bagnandolo con un buon bicchiere di sidro. Si può anche azzardare un goccio di calvados, ma occhio a non esagerare: per arrivare sulla Manica, a Dieppe, avete ancora qualche chilometro!

Poi ci s'imbarca sul ferry che in quattro ore ci sbarca a Newhaven. A questo punto mancano 160 chilometri alla City e il percorso s'insinua tra le colline dell'East e del West Sussex con qualche salita maligna ma breve. C'è ancora il tempo di godere dell'ottocentesca Cuckoo Trail e di altre due ferrovie dismesse, la Forest Way e la

Worth Way, che attraversano selvagge foreste. Fanno parte della Rete Nazionale di Piste ciclabili inglesi i cui segnali, numerati e precisi, ci condurranno fino al centro di Londra.

Sfileremo a pochi passi dallo stadio di Wimbledon, pedaleremo lungo molti parchi urbani e le rive del fiume Wandle, nel centro cittadino, per poi raggiungere l'agognata meta.

Mettetevi in sella, vi assicuro che ne vale la pena. E a giugno l'Avenue Verte Paris-London sarà una delle maggiori attrattive di Ciclomundi, il festival del viaggio in bicicletta che si terrà a Portogruaro (Venezia) dal 13 al 15.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL TOUR**

Il viaggio dura dai cinque agli otto giorni, dipende dal grado di allenamento. Volendo si può effettuare il tragitto inverso, cioè Londra-Parigi.

LE CARATTERISTICHE

Il percorso presenta alcuni tratti sterrati è consigliabile utilizzare una bici da viaggio o una mountain-bike.

LE AGENZIE

Se si vuole evitare di portare la propria bici ci si può affidare ad agenzie di viaggio italiane specializzate www.girolibero.it, www.verde-natura.it.

IL TRAGHETTO

Il passaggio Dieppe-Newhaven dura quattro ore, ci sono navi due volte al giorno www.ldlines.fr.